

Le opportunità dello Scudo fiscale per regolarizzare beni e capitali non dichiarati. Per aderire c'è tempo fino al 15 dicembre

# Patrimoni all'estero, ultima chiamata

Il totale delle imposte e delle sanzioni previste per chi non è in regola può superare, e di molto, il valore complessivo dei beni e patrimoni non dichiarati

Ultima chiamata. Un po' come succede all'imbarco di un volo in aeroporto, quando scatta l'annuncio finale per salire a bordo, e i ritardatari rimangono giù a terra. Solo che in questo caso c'è tempo fino al prossimo 15 dicembre. Non proprio questione di minuti, ma si tratta di appena sei settimane, e ci sono diversi validi motivi per affrettarsi. E serrare i tempi. L'opportunità, del resto, è di quelle che non si ripresentano. Chiusi gli sportelli, scaduto il termine ultimo, non c'è un altro volo da prendere più tardi.

## TEMPI E MODALITÀ

È l'ultima possibilità, con l'adesione allo Scudo fiscale, per mettere in regola davanti alla legge e al Fisco capitali e patrimoni detenuti all'estero (al 31 dicembre 2008) e non dichiarati. Il decreto correttivo sullo Scudo varato dal Parlamento all'inizio di ottobre ha introdotto importanti novità rispetto a quanto previsto dalla versione originale del provvedimento, tra cui l'introduzione di ampie garanzie di sanatoria, quali l'estinzione dei principali reati tributari e di altri reati penali e di falso in bilancio, se connessi ai predetti reati tributari, e la riduzione dei tempi a disposizione per aderire alla sanatoria, portandoli dall'aprile 2010 a metà dicembre 2009. Non oltre. Anche se va considerato che, per avvalersi dello Scudo, quando ci si troverà in prossimità della scadenza del 15 dicembre, sarà possibile, come chiarito da una recente circolare ministeriale (143/e del 10 ottobre scorso), pre-

## Rischi e sanzioni, un esempio in cifre

Ipotesi di accertamento fiscale su un importo pari a un milione di euro, potenzialmente rimpatriabile, detenuto illegalmente in un "Paradiso fiscale"

Importo detenuto illegalmente all'estero

1.000.000 €

### Imposta evasa sul capitale

aliquota marginale IRPEF massima pari al 43%

430.000 €

### SANZIONI

ipotizzando l'applicazione ai minimi previsti

200% dell'IRPEF evasa

860.000 €

10% dell'importo non dichiarato nella dichiarazione dei redditi

100.000 €

Totale imposte e sanzioni dovute

centimetri.it

1.390.000 €

sentare in banca la propria 'dichiarazione riservata' di adesione e procedere al pagamento dell'imposta sostitutiva prevista, pari al 5% del valore complessivo del patrimonio da regolarizzare o rimpatriare. Una volta effettuate queste prime disposizioni indispensabili, anche il rimpatrio materiale delle somme dovrà comunque avvenire in tempi ragionevolmente brevi. Questa è una deroga specifica alla regola ordinaria, che prevede che per 'chiudere' l'operazione è necessario che tutto il patrimonio finanziario

sia in Italia, deroga opportunamente concessa dalla citata circolare.

## CONTROLLI FISCALI

Quella dello Scudo fiscale 2009 è un'ultima chiamata per mettersi in regola, un'ultima 'chance', per varie ragioni: si tratta di un provvedimento straordinario, che ha l'obiettivo di svuotare le casseforti dei 'Paradisi fiscali' dai capitali italiani nascosti, e di fare in modo che non vengano più illecitamente riempite. E, inoltre, gli strumen-

ti di controllo e di accertamento a disposizione delle autorità tributarie risultano oggi ancora più incisivi ed efficaci rispetto al passato, attraverso l'utilizzo di tecnologie e reti informatiche, ma anche grazie alla collaborazione internazionale avviata tra molti Stati per lo scambio di informazioni in tema di monitoraggio fiscale e lotta all'evasione. In sostanza, chi non aderisce al provvedimento in corso non avrà un'altra opportunità simile, e non essere scoperti in caso di illecito risulterà molto più difficile rispetto a prima.

Il rischio concreto è quello di incorrere in pesanti sanzioni, fino a vedere compromesso tutto il patrimonio nascosto all'estero, e dovendo poi sborsare ancora di più. Molto di più. Vediamo un esempio, cifre e calcoli alla mano, dei rischi che si corrono e delle possibili sanzioni previste.

## SANZIONI VARIABILI

Consideriamo come ipotesi un patrimonio detenuto all'estero e non dichiarato pari a un milione di euro. In caso di accertamento fiscale, senza quindi aver aderito allo Scudo, su un importo complessivo di un milione di euro si applicherebbe innanzitutto l'imposta evasa sul capitale (quindi, in questo caso, l'aliquota Irpef massima, pari al 43% del totale) di 430mila euro, a cui vanno aggiunte le relative sanzioni. Ipotizzando l'applicazione delle sanzioni (dal 200 al 400% dell'imposta Irpef sul capitale; dal 10 al 50% del capitale accertato per violazione agli obblighi di monitoraggio fiscale) ai minimi previsti, alla quota Irpef evasa si devono quindi sommare 860mila euro (pari al 200% dell'irpef evasa) e altri 100mila euro (pari al 10% dell'importo totale omissso dalla dichiarazione dei redditi). Nel caso di un patrimonio all'estero non dichiarato pari a un milione di euro, quindi, la mancata adesione allo Scudo si tradurrebbe in un conto da pagare di imposte e sanzioni pari a un milione e 390mila euro. Il patrimonio andrebbe interamente compromesso, con un esborso di altri 390mila euro in più per saldare il conto. Ed è un'ipotesi calcolata considerando solo i livelli minimi possibili delle sanzioni previste, ma in caso di sanzioni più alte crescerebbe di conseguenza, e di molto, anche la cifra totale e il salasso finale. Per questo, per cogliere le opportunità dello Scudo fiscale, è il caso di staccare subito un biglietto per la sanatoria, con imbarco immediato.

In oltre 200 Family Banker Office in tutta Italia

## Giornata su Risparmio e cultura finanziaria

Con l'obiettivo di diffondere l'alfabetizzazione e la cultura finanziaria al grande pubblico dei risparmiatori e investitori, Banca Mediolanum partecipa attivamente, come tradizione oramai consolidata, alla Giornata Mondiale del Risparmio (185esima edizione). E per sabato 31 ottobre



ha organizzato una giornata aperta e rivolta a tutti, sia ai propri clienti che ai risparmiatori interessati ad approfondire temi e questioni che riguardano le scelte da prendere in materia di risparmi, investimenti, previdenza, servizi bancari. Un evento straordinario, dedicato a chi vuole saperne di più su soluzioni di risparmio e opportunità d'investimento, ospitato presso 223 Family Banker Office, gli uffici commerciali della Banca presenti sul territorio, di altrettante città, comuni e località di tutta la Penisola (informazioni sull'iniziativa sul sito [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)).

## Disponibile online il Bilancio Sociale



Resultati, resoconti e progetti di tutte queste attività sono raccolti all'interno del Bilancio Sociale di Mediolanum, la cui ultima edizione riferita al 2008 è disponibile online ([www.mediolanum.com](http://www.mediolanum.com)), in una versione 'navigabile' in maniera semplice, veloce, immediata. Un documento di 190 pagine che dà visibilità alle svariate iniziative promosse e realizzate all'interno del Gruppo, analizza lo stato di salute etico dell'azienda, ne descrive i trend e i percorsi in atto. Tra i vari temi trattati, una parte del rapporto è dedicata alla Fondazione Mediolanum, rivolta a promuovere attività e iniziative di assistenza sociale e solidarietà, in particolare a favore dell'infanzia nei Paesi poveri del mondo.

In un Gruppo come Mediolanum oltre alle soluzioni finanziarie, alle tecnologie innovative e ai servizi di qualità alla clientela, oltre a capitali, risparmi e investimenti, c'è molto altro ancora. Ci sono i valori aziendali, la cultura d'impresa, l'attenzione all'ambiente, l'impegno nel campo del sociale e della solidarietà, la trasparenza e l'affidabilità nei confronti di clienti e stakeholder, i portatori di interessi coinvolti a vario titolo nelle attività d'impresa.

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM  
BASTA UNA TELEFONATA  
840 704 444  
[www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)

Notizie Mediolanum  
a cura di Roberto Scippa  
[roberto.scippa@mediolanum.it](mailto:roberto.scippa@mediolanum.it)

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti